

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA OLIVO n° 6 del 9 giugno 2017

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Le previsioni meteorologiche regionali dettagliate per i prossimi giorni sono consultabili sul sito <http://www.osmer.fvg.it>.

FENOLOGIA

Gli incrementi termici dei giorni scorsi e la variabilità microclimatica delle zone hanno favorito lo sviluppo delle piante con fasi fenologiche molto diversificate nei comprensori.

In provincia di Trieste la fase fenologica prevalente nelle zone costiere e più calde è quella di primo accrescimento delle drupe, mentre nelle zone più interne e più fresche della provincia si rileva la fase di allegagione.

Nelle province di Udine, Gorizia e Pordenone le cv. con fioritura precoce (Maurino, Leccino, Pendolino, Grignan e Bianchera) si trovano nella fase fenologica di allegagione in collina e in alcuni areali esposti a Sud, mentre le cv. Frantoio e Gorgazzo che hanno fioritura scalare e tardiva nei medesimi areali, sono nella fase di fine-fioritura.



SITUAZIONE FITOSANITARIA

TIGNOLA DELL'OLIVO (*Prays oleae*)

Il monitoraggio settimanale ha evidenziato un consistente incremento delle popolazioni del lepidottero nelle zone più calde e meglio esposte della provincia di Trieste, mentre nei comprensori di Udine, Gorizia e Pordenone le catture, in tendenziale riduzione, sono risultate di entità trascurabile o nulla.

Le infestazioni di tignola non sono omogenee nelle zone e nei comprensori per cui si consiglia di contattare i tecnici di zona per verificare il superamento o meno della soglia d'intervento.

Eventuali infestazioni consistenti non controllate possono causare la cascola dei frutticini in luglio (da non confondere con la cascola fisiologica) e successivamente in settembre-ottobre.

STRATEGIE DI DIFESA

La strategia di difesa impostata contro la generazione carpofoaga con trattamenti chimici si basa sul controllo dell'infestazione rilevata dalla presenza sulle olivine di uova deposte e/o larvette in fase di penetrazione.

Al superamento della soglia d'intervento del 10-15% di uova e larvette, generalmente dopo il picco delle catture e nella fase discendente della curva di volo, è possibile effettuare un trattamento larvicida con formulati sistemici o citotropici (es. Fosmet).

Tabella 1 - Catture Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Prov.	Comune	Località	20° sett.	21° sett.	22° sett.	23° sett.	24° sett.	25° sett.	26° sett.	27° sett.	28° sett.
<i>Pedemontana Pordenonese</i>											
PN	Caneva bio	Fiaschetti		2	0	0					
<i>Colline del Friuli</i>											
PN	Pinzano	Perisinotto		0	0	1					
UD	Tricesimo	Adorgnano		12	10	3					
UD	Gemona bio	Facchin		1	1	1					
<i>Alta Pianura Friulana</i>											
UD	Cividale	Ducale		115	20	0					
UD	Codroipo	Beano		5	1	1					
<i>Bassa Pianura Friulana</i>											
UD	Castions di S.	Ellis		0	0	1					
<i>Collio goriziano e isontino</i>											
GO	Cormons	Monte Quarin		1	0	1					
GO	Ronchi	Selz		6	0	0					
GO	Monfalcone	San Canzian D'Isonzo		0	0	2					
<i>Trieste provincia</i>											
TS	Duino Aurisina	Sgonico		7	2	1					
TS	Trieste	Contovello		7	3	0					
TS	Trieste	Costalunga		12	0	24					
TS	San Dorligo	Moccò		40	3	70					
TS	San Dorligo	Bagnoli		34	6	20					
TS	San Dorligo	Domio		55	3	75					
TS	San Dorligo	Caresana		23	0	15					
TS	Muggia	S.Barbara		5	0	1					
TS	Muggia	Darsella		6	7	32					
TS	Muggia	Chiampore		11	10	18					

MOSCA DELLE OLIVE (*Bactrocera oleae*)

La settimana prossima inizierà l'installazione delle trappole per il monitoraggio della mosca delle olive.

Il monitoraggio del volo degli adulti risulta importante quale misura di difesa preventiva, soprattutto per chi attua la strategia di difesa di tipo adulticida con esche proteiche o con l'installazione di trappole Attract and kill, al fine di posizionare l'intervento specifico nei momenti di maggiore presenza degli adulti della mosca, rendendolo così maggiormente efficace.

Agli olivicoltori che intendessero attuare il monitoraggio dei voli degli adulti nel proprio appezzamento si consiglia di installare le trappole a feromoni in numero di 2-3/ha.

OCCHIO DI PAVONE (*Spilocaea oleagina*)

Negli impianti con accertate infezioni di occhio di pavone sulla nuova vegetazione, su piante in fase fenologica di primo accrescimento del frutto e in particolare sulle cv. suscettibili alle infezioni si consiglia di effettuare un trattamento con Dodina oppure con prodotti rameici.

GESTIONE DELLA COLTURA

Negli oliveti in cui la fase fenologica sia ancora di fine-fioritura o allegagione è possibile effettuare un trattamento fogliare con prodotti a base di boro, microelemento importante per favorire l'allegagione.

Si raccomanda di non miscelare il prodotto con altri fitofarmaci.

Si consiglia di effettuare sfalci e trinciature del manto erboso sotto-chioma per ridurre la competizione idrica.

N.B.: IN TUTTO IL PERIODO DELLA FASE FENOLOGICA DELLA FIORITURA È VIETATO EFFETTUARE TRATTAMENTI FITOSANITARI

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura

UD-GO-PN cell. 3346564270

TS tel. 040 3775852 cell. 3357543021